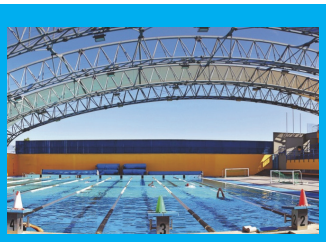
LE NEWS
DELLO SPORT UNIVERSITARIO
Roma, 31 maggio 2017 - n. 192 Ufficio Stampa

# Con 140mila studenti e 652 impianti il Cusi è già una grande Federazione



Nel suo intervento conclusivo alla 15° Assemblea federale al Coni, il Presidente Lentini ha evidenziato quelle che sono le caratteristiche tecniche dei 50 Cus sparsi per l'Italia equivalenti a centinaia di formazioni per quasti tutti gli sport. Circa 14omila studenti universitari iscritti ogni anno, un decimo della popolazione studentesca delle Università, 200mila partecipanti all'attività dei singoli Cus, di cui 26mila tesserati per le diverse Federazioni del Coni. Gli impianti sono 652 di cui 425 di proprietà dei Cus che funzionano anche per il territorio e poi 115 attività fra Convegni, tavole rotonde, Corsi, Manifestazioni agonistiche e didattiche, per finire ai 75 progetti sviluppati in sinergia con le Università. Un quadro imponente basato sulla volontarietà di atleti, dirigenti e tecnici con un modulo di associazionismo sportivo che si è radicato in 70 anni e che ha trovato nel nostro Paese riconoscimenti e tutela con le formazioni sociali da cui è scaturito (il CUSI) per la particolare rappresentatività del movimento sul territorio nazionale. L'ordinamento statale, attraverso ben due leggi ha codificato il Comitato per lo sport che ha previsto l'affidamento del servizio pubblico dello Sport Universitario in regime di concessione , regolando i requisiti di accesso (Enti legalmente riconosciuti che organizzano lo sport universitario, di dimensione nazionale, articolazione di organismi internazionali). Il CUSI, finora, è l'unico Ente che ha tali requisiti e che aderisce alla Federazione Mondiale, la FISU.

Una bellissima immagine di Malagò con Lentini che ricordiamo con piacere. Sotto Antonio Dima, il vice presidente Gianni Ippolito con Vincenzo Sabatini, Angelo Orsillo, Pompeo Leone, Roberto Rella e Nicola Aprile all'ultima Universiade in Corea.

Il Cusi svolge un ruolo di "servizio" nel CONI come emerge da una sinergia quotidiana, dalla organizzazione dei Campionati Universitari Nazionali, di plurime manifestazioni sportive nazionali e internazionali (Campionati del Mondo e Universiade) e dalla stipula di numerose convenzioni con le Federazioni sportive (FMSI, FIC, FICK, FIGC, AIA, FIT) per l'organizzazione delle singole discipline sportive nelle Università. L'auspicata trasformazione giuridica, dunque, è un naturale approdo che esige tuttavia anche il necessario concorso del CONI, delle Federazioni Sportive Nazionali ed una modifica ordinamentale che recepisca le istanze provenienti da tutte le realtà universitarie. Siamo fiduciosi che il CONI favorirà questa trasformazione e senza facili entusiasmi i primi segnali sono positivi. L'Universiade ha registrato una più stretta collaborazione del Cusi col Governo soprattutto con i Ministeri con i quali è stato stipulato l'accordo di Programma Quadro "Summer Universiade Napoli 2019" e cioè il MIUR ed il Ministero dello Sport. Il ministro Fedeli e il responsabile del dipartimento per la Formazione e la Ricerca , prof. Marco Mancini, in occasione della stipula per la Campania, hanno ribadito estrema attenzione verso lo Sport Universitario e il ruolo del Cusi chiamato a collaborare con ARU in alcuni "segmenti " per

*Il Presidente della Crui, Gaetano Manfredi col Presidente Lorenzo Lentini, l'On. Fulvio Bonavitacola, vice presidente della Regione Campania e il Rettore Tommasetti*

la prossima Universiade Napoli 2019. Il Ministro dello Sport, Luca Lotti e la struttura di supporto (il Responsabile dell'Ufficio per lo Sport ed altri) in modo analogo, ben oltre l'orizzonte immediato dell'Universiade di Napoli 2019, hanno mostrato interesse per il ruolo che il Cusi riveste in tutte le Università italiane. Il Ministero per lo spor, per di più, ha in corso di studio nuovi modelli di attrattività del sistema sportivo, con possibilità di appositi bandi, nell'immediato futuro, in cui si auspica che il Cusi possa rivestire lo stesso ruolo che sta già svolgendo nel recente Protocollo d'intesa, già sottoscritto con il MIUR e nella neo-costituita Commissione Paritetica. Confidiamo che le azioni dei due Ministeri (MIUR e Ministero per lo sport) si potranno e dovranno integrare e fondere in un unico programma operativo. Il Cusi inoltre, malgrado alcune difficoltà locali, registra un significativo passo in avanti anche nei rapporti con la Conferenza dei Rettori (CRUI)nelle Università. Il professor Gaetano Manfredi, che ringraziamo per il suo contributo e la sua qualificata presenza, nella materia dello Sport, ha proseguito in sintonia con il Cusi, seguendo le linee programmatiche del precedente Presidente, prof. Stefano Paleari, a cui va il nostro ringraziamento e l'augurio più sincero per l'importante incarico di Commissario Alitalia. La recente sottoscrizione con il Prof. Manfredi di un ulteriore accordo di collaborazione CRUI-CUSI, in occasione dell'Universiade Napoli 2019, coniuga e rinsalda i rapporti tra i due mondi della cultura e dello sport.

La Delegazione di Taipei, nazione che organizzerà la prossima Universiade ad agosto, è stata in visita all'Università di Salerno dov'è stata ricevuta dal Rettore Tommasetti e dal presidente del Cus Salerno, Felice Lentini